

IL CASO  Domani incontro pubblico promosso dal Circolo Nuova Ecologia

Park via Cadighia

Legambiente: «Basta cemento e quel rivo non va tombinato»

Sale la tensione attorno alla costruzione di un nuovo parcheggio in via Cadighia, in valle Sturla. Nei giorni scorsi sul versante della collina sono iniziate le operazioni prepedeutiche alla costruzione di un silos da circa 200 box, costituito da due lotti distinti, separati da un corso d'acqua, e il circolo Nuova Ecologia Legambiente di Genova ha organizzato per domani alle 18 un incontro pubblico nel bar della Rotonda di Borgoratti, al capolinea del 44, angolo via Cadighia.

«Legambiente si oppone alla ennesima cementificazione, all'ennesima intubazione dei rivi, alla costante distruzione del verde originario in città - spiega il comunicato stampa che annuncia l'iniziativa - Al-

tro che costruire sul costruito, altro che rinaturalizzazione dei rivi. Qui ancora una volta si passa sopra elementari principi di precauzione e di buon governo». L'ultima alluvione, infatti, ha fatto aumentare nella zona le preoccupazioni e Andrea Agostini, del circolo Nuova Ecologia, solleva anche un'altra questione: «Il consiglio comunale, la settimana scorsa, ha approvato un ordine del giorno che impedisce di fare nuove tombinature di corsi d'acqua - osserva - Il progetto del parcheggio di via Cadighia, quindi, non più compatibile con le indicazioni del consiglio comunale. Del resto, lo stesso direttore dell'Urbanistica del Comune aveva detto che con il nuovo Piano urbanistico comu-

nale quel parcheggio non sarebbe stato autorizzato...».

L'ordine del giorno, presentato da tutta la minoranza e approvato dalla sala rossa il 28 ottobre - con il parere contrario di Sindaco e giunta - impegna l'amministrazione «a bloccare tutti i progetti che prevedono ulteriori tombinature di rivi, escluso il rifacimento degli esistenti». Quindi, almeno sulla carta, poiché in questo caso non si tratta di una tombinatura già esistente, dovrebbe riguardare anche questo intervento. Ma, secondo il vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Stefano Bernini, il punto di riferimento non è questo ordine del giorno:

«Noi abbiamo già imposto ai costruttori una serie di condizioni per modificare il progetto e adeguarlo alle prescrizioni aggiornate del piano di bacino dello Sturla - spiega - Il problema non è quello di tombinare o meno i rivi, ma di ridurre il ruscellamento delle acque. Se il progetto di via Cadighia non viene adeguato alle nuove prescrizioni il parcheggio non si può costruire. E io non ho ancora visto il nuovo progetto». Ma, visto che il taglio di alberi e piante sulla collina è iniziato, i costruttori sembrano intenzionati ad andare avanti.

[a.c.]

Documento approvato a Tursi

«No a nuove tombinature»

**PROTESTE**

La realizzazione del parcheggio di via Cadighia preoccupa un gruppo di residenti della zona, gli ambientalisti e anche alcuni consiglieri comunali

